



Comune di Fai della Paganella

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 07

della Giunta Comunale

OGGETTO: L. 06.11.2012 N. 190. PRESA D'ATTO DELLA RELAZIONE ANNUALE 2017 DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DEL COMUNE DI FAI DELLA PAGANELLA 2018-2020

L'anno DUEMILADICIASSETTE addì TRENTUNO del mese di GENNAIO ore 17:30 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

	ASSENTE	
	giust.	ingiust.
TONIDANDEL Gabriele - Sindaco		
TONIDANDEL Maria Pia - Vice Sindaco		
MATTARELLI Camillo - Assessore	X	

Assiste il Segretario comunale dott. Maurizio Tanel.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor TONIDANDEL Gabriele nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: L. 06.11.2012 N. 190. PRESA D'ATTO DELLA RELAZIONE ANNUALE 2017 DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DEL COMUNE DI FAI DELLA PAGANELLA 2018-2020

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che è vigente anche per i Comuni della Provincia di Trento la Legge 06.11.2012 n. 190, pubblicata sulla G.U. 13.11.2012 n. 265 recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione"*, emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31.10.2003 - ratificata con Legge 03.08.2009 n. 116 - ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27.01.1999 e ratificata ai sensi della Legge 28.06.2012 n. 110.

Rilevato che con il suddetto intervento normativo sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia.

Considerato che la Legge 190/2012 prevede in particolare:

- l'individuazione della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), di cui all'art. 13 del D.Lgs. 150/09, quale Autorità Nazionale Anticorruzione;
- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l'approvazione da parte della Autorità Nazionale Anticorruzione di un Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- l'adozione da parte dell'organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione.

Visto l'art. 1, comma 7, della Legge 190/12 che testualmente recita *"A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione. Negli Enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel Segretario, salvo diversa e motivata determinazione. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'Amministrazione".*

Considerato che, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della legge 190/12, dovevano essere definiti, attraverso delle Intese in sede di Conferenza Unificata, gli adempimenti volti a garantire piena e sollecita attuazione delle disposizioni della legge 190/12 con particolare riguardo anche alla definizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione a partire da quello per gli anni 2013 - 2015.

Rilevato che le suddette intese sono state definite in data 24.07.2013 ed hanno previsto l'obbligo per i Comuni di adottare il Piano entro e non oltre il 31 gennaio 2014.

Preso atto che in data 11.09.2013 la CIVIT ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

Preso atto che il Segretario comunale, in assenza di precise motivazioni di ordine contrario, è il Responsabile anticorruzione dell'Ente, come evidenziato dall'art. 1 - comma 7 della Legge 190/2012.

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 10 dd. 29.01.2014, esecutiva, con la quale, nel rispetto delle modalità stabilite dalle disposizioni di legge sopra richiamate, si provvedeva all'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione relativo al periodo 2014-2016, mentre con successiva deliberazione giuntale n. 20 dd. 25.02.2015, esecutiva, si provvedeva all'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione relativo al periodo 2015-2017.

Precisato come, alla luce delle linee guida dettate nel Piano Nazionale Anticorruzione, delle intese sottoscritte in Conferenza Unificata Stato - Regioni, di quanto evidenziato nella Legge 07.08.2015 n. 124 di delega al Governo ad adottare disposizioni integrative e correttive, del D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 nonché di quanto previsto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione nella Determinazione n. 12 del 28.10.2015 "Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione", questo Ente, in continuità con i precedenti Piani sopra richiamati, ha provveduto all'adozione del Piano di Prevenzione della Corruzione 2016-2018, giusta deliberazione giuntale n. 9 dd. 02.02.2016.

Richiamato il D.Lgs. 25.05.2016 n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza" con il quale il Legislatore Nazionale ha apportato correzioni alla L. 06.11.2012 n. 190 e al D.Lgs. 14.03.2013 n. 33, secondo quanto precisato all'art. 7 della L. 07.08.2015 n. 124 in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche.

Preso atto che con propria Legge 15.12.2016 n. 16 la Regione Autonoma Trentino Alto Adige ha provveduto ad adeguare la normativa regionale alle disposizioni di legge sopra richiamate, con particolare riferimento in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Regione e degli Enti ad ordinamento regionale.

Precisato come la predetta disposizione di legge, in adeguamento alla normativa nazionale, abbia tra l'altro esteso la portata del Piano Anticorruzione al settore della Trasparenza, tanto che il nuovo Piano assume la denominazione di Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.).

Preso atto che, in ossequio alle disposizioni sopra richiamate, questo Ente ha provveduto all'approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017/2019 con deliberazione giuntale n. 11 dd. 26.01.2017.

Verificato che il Piano 2018-2020, elaborato con metodologia testata e condivisa da molti Comuni della Provincia di Trento alla luce delle loro specificità e con il tutoraggio metodologico del Consorzio dei Comuni Trentini, è sostanzialmente in linea con quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione (PNA).

Ritenuto, ora, di provvedere all'approvazione del P.T.P.C. 2018-2020 e relative schede allegate (mappatura dei rischi) entro il termine normativamente stabilito (31 gennaio 2018) nonché alla sua pubblicazione sul Sito web comunale - area "Amministrazione Trasparente", in modo che sia visionabile e consultabile da chiunque.

Preso, altresì, atto che il Piano, nel rispetto delle disposizioni contenute nella determinazione n. 12 del 28.10.2015 "Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione", non dovrà più essere trasmesso all'ANAC né al Dipartimento della Funzione Pubblica, in una logica di semplificazione degli oneri; al fine di consentire il monitoraggio da parte di ANAC quest'Amministrazione manterrà sul proprio Sito web istituzionale tutti i P.T.P.C. sino ad oggi adottati, quindi anche quelli inerenti le annualità precedenti il Piano 2018-2020.

Considerato che tale Piano sarà suscettibile di integrazioni e modifiche secondo le tempistiche previste dalla Legge, fermo restando l'intenzione di procedere già in corso d'anno, successivamente all'avvio delle gestioni associate di tutti i servizi di cui all'articolo 9 bis della L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss.mm., alla approvazione di un nuovo Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza unico per tutti i Comuni facenti parte dell'ambito 14.1 della Paganella (Comuni di Andalo, Cavedago, Fai della Paganella, Molveno e Spormaggiore).

Ritenuto, pertanto, di adottare il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020 secondo la documentazione allegata al presente provvedimento.

Vista la relazione annuale predisposta dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, contenente il rendiconto sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dal Piano triennale di prevenzione della corruzione, depositata in atti, che verrà pubblicata entro il termine del 31 gennaio u.s. sul sito istituzionale del Comune di Fai della Paganella.

Valutato di dare immediata attuazione al presente atto tenuto conto dei tempi normativamente stabiliti per l'adozione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza e per la sua pubblicazione sul Sito web comunale.

Dato atto che ai sensi dell'art. 81 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L sulla presente proposta di deliberazione il Segretario comunale ha espresso parere di regolarità tecnico-amministrativa.

Rilevato che non risulta necessario acquisire il parere di regolarità contabile né l'attestazione di copertura della spesa da parte del Responsabile dell'Ufficio Finanziario, non comportando il presente atto impegno di spesa.

Visto il T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e ss.mm. come da ultimo coordinato con la L.R. 24.04.2015 n. 5, la L.R. 15.12.2015 n. 27 e la L.R. 15.12.2015 n. 31.

Visto lo Statuto comunale.

Vista la L.R. 25.05.2012 n. 2 ad oggetto “*Modifiche all'ordinamento del personale delle Amministrazioni comunali*”.

Visto il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento del Personale dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 2/L e ss.mm. come da ultimo coordinato con la L.R. 15.12.2015 n. 27 e la L.R. 15.12.2015 n. 31.

Ad unanimità di voti favorevoli legalmente espressi per alzata di mano da parte di tutti i componenti della Giunta comunale presenti e votanti

D E L I B E R A

1. **Di prendere atto** della relazione annuale per l'anno 2017, predisposta dal Responsabile per la prevenzione della corruzione,
2. **Di dare atto** che la stessa, compilata nello stesso formato rilasciato dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), è stata pubblicata esclusivamente sul Sito istituzionale all'interno della sezione “*Amministrazione trasparente*”, sotto sezione “*altri contenuti - Corruzione*”.
3. **Di adottare** il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2018-2020 predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

4. **Di pubblicare** il Piano in oggetto sul Sito web istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione, fermo restando che, nel rispetto delle disposizioni contenute nella determinazione n. 12 del 28.10.2015 "Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione", non dovrà più essere trasmesso all'ANAC né al Dipartimento della Funzione Pubblica, in una logica di semplificazione degli oneri; al fine di consentire il monitoraggio da parte di ANAC quest'Amministrazione manterrà sul proprio Sito web istituzionale tutti i P.T.P.C.T. sino ad oggi adottati, quindi anche quelli inerenti le annualità precedenti il Piano 2018-2020.
5. **Di impegnarsi** fin da ora a modificare e/o integrare il P.T.P.C.T. 2018/2020 sulla base di eventuali osservazioni o richieste di modifiche che venissero presentate a questo Comune e qualora le stesse venissero valutate favorevolmente da quest'Organo Giuntale.
6. **Di dare atto** che, in caso di accoglimento delle osservazioni di cui al precedente punto, il Piano sarà sottoposto a nuova approvazione da parte della Giunta comunale.
7. **Di prendere** atto che si tratta di un piano provvisorio che dovrà essere modificato con l'avvio della gestione associata dei vari servizi, prevista per l'anno 2018, ed in particolare per i Servizi di Segreteria e Affari generali, Finanziario, Urbanistica, Lavori pubblici e patrimonio, Protocollo, Affari demografici, Commercio ed esercizio pubblici.
8. **Di portare** il Piano a conoscenza di ciascun dipendente comunale in modo che siano chiare le analisi effettuate, le criticità rilevate, gli obiettivi prefissati ed i rimedi a tal fine individuati.
9. **Di dare atto** che con separata ed autonoma votazione il presente provvedimento è stato dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, comma 4, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.G.R. 01.02.2005 n. 3/L.
10. **Di inviare**, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi e per gli effetti dell'art. 79 co. 2 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.
11. **Di dare evidenza** ai sensi dell'art. 4, comma 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79 comma 5 del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 30 giorni, ai sensi degli articoli 119 e seguenti del decreto legislativo 02.07.2010 n. 104 (codice del processo amministrativo), trattandosi di fattispecie rientrante in materia di affidamento di pubblici lavori, servizi e forniture;
 - non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to - *Tonidandel Gabriele* -

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to - *Tanel dott. Maurizio* -

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è in pubblicazione all'Albo comunale
dal 01.02.2018 al 11.02.2018
li, 01.02.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to - *Tanel dott. Maurizio* -

Copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO COMUNALE
- *Tanel dott. Maurizio* -

Deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, dichiarata immediatamente eseguibile e divenuta esecutiva il **31 GENNAIO 2018** ai sensi dell'art. 79 comma 4 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

IL SEGRETARIO COMUNALE
- *Tanel dott. Maurizio* -